



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

A ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

**Programmazione unitaria 2014- 2020
Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”**

Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

(ai sensi della D.G. R.n. 37/19 del 21 giugno 2016)

Bando ScrabbleLAB

“RESIDENZE ARTISTICO-CREATIVE IN SARDEGNA”

POR FESR 2014-2020

Approvato con Determinazione del Direttore del Servizio n.1171 del 18.11.2016

FAQ

Risposte ai quesiti frequenti

Tipologia di intervento: (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
--	----



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

A ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Finalità e risorse

- 1. “Possono far parte del cofinanziamento anche le apparecchiature, le strutture e/o spazi pubblicitari concessi da privati?”**

Come indicato nel paragrafo 1.5 del bando il 20% residuo deve essere garantito dal soggetto beneficiario con risorse derivanti dalle proprie attività (incassi da biglietteria, royalty su concessioni ecc.), da risorse private esterne (donazioni, sponsorizzazioni ecc.) da risorse proprie, in forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

- 2. “Il 20% di cofinanziamento deve essere presente sin dal momento della richiesta, o può essere costituito dal reddito che il progetto genera?”**

Non è necessario che sia presente sin dal momento della richiesta. Nel cofinanziamento, come definito nel paragrafo 1.5 delle Disposizioni attuative, può essere considerato anche il cash flow (flusso di cassa) generato dalla gestione dell'impresa, determinato con metodo prudenziale (quindi conseguibile con ragionevole certezza) coerente con i principi contabili e congruo rispetto al piano.

Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità

- 1. “Il bando è aperto anche alle Associazioni Culturali e/o persone fisiche quali singoli artisti indipendenti?”**

Le Associazioni culturali e/o le persone fisiche, quali singoli artisti, sono considerati soggetti ammissibili a condizione che realizzino un'attività economica come previsto dall'All.1 al Reg CE 651/2014. Si specifica, comunque, che le Associazioni culturali e/o le persone fisiche, devono possedere i requisiti di ammissibilità ed esercitare un'attività economica ammissibile come previsto ai paragrafi 2.1 e 2.3 delle Disposizioni attuative.

- 2. “Le associazioni non riconosciute possono partecipare? Nello specifico la nostra associazione ha due dipendenti, basta questo per rientrare nella categoria delle piccole imprese? La non iscrizione ai registri delle imprese e quelli della camera di commercio, è un parametro di esclusione?”**

Le Associazioni non riconosciute possono partecipare al bando, a condizione che realizzino un'attività economica come previsto dall'All.1 al Reg UE 651/2014. Quest'ultimo nella definizione di PMI, fornisce anche quella di impresa:

“Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica”.

Comunque si specifica che, ai fini dell'ammissibilità al Bando, l'associazione deve possedere i requisiti di ammissibilità previsti nel paragrafo 2.3 ed esercitare un'attività economica ammissibile stabilita al paragrafo 2.1 (codice ATECO ammissibile) delle Disposizioni attuative.

- 3. “Può partecipare al Bando ScrabbleLAB ”Residenze Artistico-Creative in Sardegna” POR FESR 2014-2020 un soggetto che non ha ancora aperto la propria partita iva in forma di impresa individuale e si impegnerà a richiederne l'attribuzione qualora venga ammesso al finanziamento.”**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

La risposta è negativa. Si ricorda infatti che, come previsto dal paragrafo 2.3 delle Disposizioni Attuative, possono partecipare al Bando in oggetto, gli artisti professionisti e le MPMI culturali e creative che alla data di presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti:

- 1) siano MPMI come definite dal Regolamento UE n. 651/2014 - Allegato 1
- 2) siano regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese, nei casi previsti dalla legge ovvero in albi, collegi registri ed elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione, nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni (se l'attività è esercitata in una sola regione), al REA (Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso la CCIAA), negli elenchi regionali delle associazioni o fondazioni riconosciute;
- 3) esercitino un'attività economica, identificata come prevalente, rientrante nel Codice Ateco 2007 n. 90 (Attività creative, artistiche e di intrattenimento) ad esclusione del codice 90.03.01 e 90.03.02 e/o nel Codice n.59 (Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore);
- 4) possiedano la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare.

4. Possibilità effettiva per i liberi professionisti di partecipare al Bando:

In premessa si specifica che, possono essere soggetti beneficiari dei contributi di cui al Bando Scrabblelab, gli artisti professionisti e le PMI che realizzino un'attività economica come previsto dall'All.1 al Reg UE 651/2014. Quest'ultimo nel fornire la definizione di PMI, fornisce anche quella di impresa:

“Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica”.

L'artista professionista, inteso come soggetto proponente del progetto, deve possedere la partita IVA ed esercitare un'attività economica tra quelle previste dai codici ATECO indicati nelle disposizioni attuative del bando al paragrafo 2.1.

Si ricorda in proposito che, la L 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1, comma 821 prevede che i Programmi Operativi Por e Pon del Fondo sociale europeo (Fse) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, debbano essere estesi anche ai liberi professionisti “in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, dal titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ed espressamente individuati, dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020, come destinatari a tutti gli effetti dei fondi europei stanziati fino al 2020, sia diretti che erogati tramite Stati e Regioni”.

La sopracitata norma chiarisce il fatto che i liberi professionisti possono accedere alle misure previste dal POR, PON FSE e FESR, in quanto qualificati PMI ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE, del 06.05.2003. Si ricorda che la citata Raccomandazione considera impresa “qualsiasi entità a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga attività economica”, includendo anche quei soggetti che svolgono attività a titolo individuale.

Con specifico riferimento alla verifica della capacità economica - finanziaria dell'artista professionista proponente il progetto, sulla base della formula di cui al punto 4 del paragrafo 2.3, “per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso”.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

In conclusione, ai fini del Bando in parola, l'artista professionista (che realizza un'attività economica come previsto dall'allegato 1 al Reg. 651/2014) e che abbia i requisiti di cui al paragrafo 2.3, è equiparato alla MPMI, sia con riferimento ai requisiti di ammissibilità che ai criteri di valutazione.

5. **“Che cosa si intende per "regolare attività economica"? lo stesso Bando (all'art. 2.3.3) parla di "attività economica identificata come prevalente": abbiamo aperto partita IVA nel corso del 2016 tuttavia la nostre principali attività rimangono nel campo istituzionale e non commerciale, a fronte di questo è possibile comunque procedere all'iscrizione al REA?”.**

Un'attività economica solitamente è definita come “la vendita di prodotti o servizi a un determinato prezzo, su un mercato determinato/diretto” (Guida dell'utente alla definizione di PMI) <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/15582/attachments/1/translations/it/renditions/native>. Anche le associazioni in possesso di partita Iva, in quanto soggetti che svolgono un'attività economica (seppure residuale rispetto a quella istituzionale), sono tenute ad iscriversi al REA.

6. **“Il contenuto del testo dell'art. 2.3 al numero 3 prevede delle soluzioni alternative tra loro? Mi spiego: se fossimo negli elenchi regionali delle associazioni o fondazioni riconosciute, dovremmo richiedere contestualmente l'iscrizione al REA e nel Registro delle Persone giuridiche?”**

Possano essere alternative tra di loro.

7. **“Al punto numero 4 del medesimo articolo si parla di capacità finanziaria e patrimonio netto in questo calcolo bisogna conteggiare la mera attività commerciale dell'Associazione o si comprende al suo interno anche l'attività istituzionale?”**

Come esplicitato al punto 4) del paragrafo 2.3 delle Disposizioni attuative, il patrimonio netto è quello che risulta dall'ultimo bilancio approvato, quindi comprende anche l'attività istituzionale.

8. **“La capacità economica è valutata solo quella del capofila o di tutti i partner?”**

Premesso che, ciascun partner dell'aggregazione deve comunque possedere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.3 punto 4 delle disposizioni attuative del Bando, la capacità economica dell'aggregazione è valutata con riferimento a tutti i partner costituenti la stessa.

9. **“Per quanto riguarda il patrimonio netto dell'Impresa, cosa s'intende? Nel caso di una associazione i cui bilanci fra entrate e uscite sono in pareggio, come viene valutato?”**

Come previsto al paragrafo 2.3 punto 4 delle disposizioni attuative, per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

10. **“Il $PN/(CP-C) > 0,2$ è un requisito fondamentale?”**

Sì, il requisito della capacità economica finanziaria prevista al par. 2.3 al punto 4) è un requisito di ammissibilità alle agevolazioni di cui al Bando ScrabbleLab.

11. **“Cosa si intende per patrimonio netto per un libero professionista? Il fatturato annuo meno le spese detraibili?”**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

A ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Come previsto al par. 2.3 punto 4) il Patrimonio Netto, per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio (quindi anche liberi professionisti) si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi degli artt. 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

- 12. Sono un libero professionista, rientrante nel Codice Ateco 90/ Attività creative, artistiche e di intrattenimento. Vorrei delucidazioni su come dimostrare di possedere le capacità economico-finanziarie in relazione al progetto da realizzare (Cfr pagina 10 del bando - Punto 4 del paragrafo 2.3). Ho aperto partita iva nel 2016, non sono tenuta alla redazione del bilancio (PN), nè alla compilazione dei quadri RE, RF e RG, e non ho ancora presentato il modello unico per l'attività dello scorso anno. Nel bando leggo: " Per le imprese di nuova costituzione in luogo del PN, si considera il valore del capitale sociale risultante da specifica dichiarazione che deve risultare nell'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio;" Essendo un libero professionista non ho un atto costitutivo, nè un capitale sociale. Come devo procedere? Basta un auto-dichiarazione sulle entrate dello scorso anno, in attesa di inviarmi il modello unico che compilerò a giugno?**

Con riferimento al quesito posto, si specifica così come previsto al punto 4) del paragrafo 2.3. Requisiti di ammissibilità, la capacità economica - finanziaria per le imprese (quindi anche per i liberi professionisti) non obbligate alla redazione del bilancio, si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dagli articoli 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

Si ritiene pertanto che, nel suo caso, sia sufficiente la presentazione di una situazione patrimoniale personale redatta sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che verrà poi integrata dalle informazioni presenti nel modello UNICO 2017 in sede di verifica istruttoria.

Spazio fisico della residenza

- 1. "Tra i requisiti di ammissibilità è indicato che lo spazio fisico nel quale ospitare il progetto di residenza deve essere già concesso o in corso di concessione: nel caso in cui lo spazio sia di proprietà di una delle aziende partner proponenti il progetto cosa bisogna fare? Una dichiarazione con la quale lo spazio è messo a disposizione del progetto? Oppure ci deve essere un atto di concessione all'ATS? Nell'atto di concessione devono essere indicate le giornate di concessione al progetto di residenza artistico creativa? Ci sono dei requisiti minimi di concessione?"**

E' necessaria la dichiarazione della Capofila (punto b del paragrafo 4.2 delle disposizioni attuative) che specifica quanto sopra descritto.

- 2. "Tra i requisiti di ammissibilità è indicato che lo spazio fisico deve essere attrezzato e con la relativa agibilità: ci sono dei requisiti tecnici specifici da rispettare? C'è indicazione di un'attrezzatura minima? Cosa si intende per agibilità?"**

L'agibilità deve essere garantita in base alle norme urbanistiche vigenti ed in funzione alla destinazione.

- 3. Cosa si intende per concessione di uno spazio? Gratuita o è ammissibile un canone di affitto?"**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

In riferimento al quesito posto si specifica quanto segue.

Lo spazio nel quale viene realizzato il progetto di residenza deve essere in possesso del soggetto proponente secondo quanto previsto dal par. 2.3 punto 5) delle Disposizioni attuative del bando.

Il possesso del requisito deve essere comprovato da idoneo titolo, ad es. di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, comodato ecc, che può essere a titolo gratuito o oneroso.

- 4. “L'immobile dove si realizzerebbe la Residenza artistica può cambiare la sua destinazione d'uso e acquisire l'agibilità anche dopo la presentazione della domanda e grazie agli interventi realizzabili con la concessione del contributo? Oppure l'agibilità è un requisito che deve preesistere al momento della presentazione della domanda?”**

Come indicato nei requisiti di ammissibilità nel paragrafo 2.3, al punto 5, lo spazio deputato ad ospitare le residenze deve essere, già al momento della presentazione della domanda:

- ubicato in Sardegna;

- già concesso al soggetto che presenta il progetto di Residenza (è richiesta la documentazione attestante la concessione) o in corso di concessione. Nel caso di spazi in corso di concessione, il soggetto proponente deve indicare lo stato di avanzamento della procedura. In ogni caso, l'assegnazione deve essere finalizzata e formalizzata, entro e non oltre 10 giorni dall'approvazione della graduatoria pena la revoca del contributo.

- attrezzato e con la relativa agibilità.

Qualora nel valore del progetto vengano ricomprese spese per “adeguamenti strutturali e/o impiantistici”, queste si considerano ammissibili a condizione che i luoghi/spazi deputati ad ospitare le “Residenze” siano utilizzati annualmente per fini culturali per almeno l'80% del tempo (dovrà essere svolta in un anno attività culturale, anche non continuativa, per almeno nove mesi).

- 5. “La residenza si può svolgere in spazi diversi, situati in territori diversi? Nel qual caso devono possedere tutti l'agibilità o soltanto uno di essi. Esempio: alcune fasi laboratoriali possono svolgersi in una o più sale e l'esito o gli spettacoli inclusi in un teatro con agibilità? Nel qual caso il punteggio sulle zone coinvolte riguarda tutti gli spazi di svolgimento delle attività o solo lo spazio con agibilità?”**

Il bando non prevede esplicitamente il possesso di un unico spazio. Tutti gli spazi coinvolti devono possedere le caratteristiche previste al par. 2.3 punto 5). La valutazione relativa allo spazio di cui ai criteri previsti al par. 6.4 delle disposizioni attuative, sarà effettuata con riferimento a tutti gli spazi coinvolti nel progetto di residenza.

Iniziative finanziabili

- 1. “Nella sezione attività finanziabili lettera a), per sviluppo di competenze tecnologiche e competitività delle imprese creative si intendono quelle dell'impresa proponente o in generale l'intervento può essere esteso per le realtà del territorio?”**

Si intendono le attività previste nel progetto presentato dal soggetto proponente.

- 2. “Per “confronto artistico internazionale” e “reti artistiche internazionali”, si intende il coinvolgimento di realtà appartenenti all'Unione Europea o anche a Paesi ad essa esterni? Il coinvolgimento di una Compagnia statunitense, in qualità di partner di progetto, è ammesso?”**

Si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

A ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

3. **“Poiché si parla di "diverse produzioni", la realizzazione di una sola produzione (col coinvolgimento attivo di tutti i o partners), è ammessa?”**

Si

4. **“Laddove vi fosse il coinvolgimento di una delle località della Sardegna indicate nel bando alla voce "prezialità"(SRAI), le attività previste dal progetto dovrebbero necessariamente realizzarsi tutte nella località prescelta?”**

Si, o comunque devono essere progetti localizzati in quelle aree.

5. **“I partners devono essere esclusivamente Europei o anche extra europei”**

Gli artisti possono essere anche extraeuropei.

6. **Tra le forme d'arte ammesse c'è anche il design?**

Le forme d'arte ammesse sono quelle esplicitate nel paragrafo 2.1 delle Disposizioni attuative.

Spese ammissibili

1. **“Tra i costi ammissibili indicati al punto 5.1.d sono compresi quelli relativi all'ideazione, stesura e gestione organizzativa del progetto?”**

Come previsto al paragrafo 5.1, sono considerate ammissibili le spese riferite esclusivamente ai costi operativi per la realizzazione del progetto.

2. **“Tra i costi ammissibili indicati al punto 5.1 del bando sono compresi quelli relativi a curatela e direzione artistica”.**

Sono ammissibili a contributo le spese riferite esclusivamente alla realizzazione del progetto esplicitate al paragrafo 5.1 delle Disposizioni attuative.

Le spese relative al costo del personale artistico (tra cui quelli della direzione artistica) impegnato nella realizzazione del progetto, non possono superare il 30% del costo complessivo del progetto stesso.

3. **“Nel caso in cui lo spazio fosse a titolo oneroso, la spesa si può considerare tra quelle ammissibili a contributo?”**

In merito al quesito posto, si specifica che le spese relative allo spazio sono ammissibili in quanto costi operativi direttamente collegati alla realizzazione del progetto.

4. **“Le spese future per l'esportazione dell'opera a livello nazionale e internazionale, rientrano nei costi ammissibili per gli scambi e devono essere messi nella previsione? O i costi riguardanti le spese di scambio riguardano solo le spese per gli artisti che vengono per le Residenze in Sardegna?”**

Sono considerate ammissibili a contributo le spese riferite esclusivamente ai costi operativi per la realizzazione del progetto previste al paragrafo 5.1 delle disposizioni attuative del bando.

5. **“Nel caso il beneficiario del contributo sia una ditta individuale che svolge attività con codice ateco 90 e che quindi offrirebbe al progetto il servizio destinato alla produzione,**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

A ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

coordinamento, direzione artistica, direzione organizzativa etc etc, non potrà essere beneficiario di contributi per l'implementazione dei servizi per i quali è fornitore? - Nel caso che il beneficiario del contributo sia un'associazione, non è chiaro se i soci componenti possano lavorare al progetto, svolgere delle attività, erogare servizi ed essere retribuiti. E nel caso ciò non fosse possibile, con quali modalità l'associazione beneficiaria del contributo, che lavora al progetto ha la possibilità di vedere retribuita l'attività di organizzazione e coordinamento del progetto stesso?"

Premesso che, la ditta individuale è soggetto proponente del progetto, non prestatore di servizi, si specifica che le prestazioni rese da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo, qualificate come consulenze specialistiche non rientrano tra le spese ammissibili, sia nel caso di impresa individuale, che di società e associazioni.

- 6. "Nelle spese ammissibili sono incluse le spese di viaggio per la partecipazione di uno spettacolo/i prodotto in residenza ad un festival/ evento in un paese terzo e/o europeo?"**
Come previsto dal punto 5.1 delle disposizioni attuative, sono ammissibili a contributo le spese di viaggio riferite esclusivamente alla realizzazione del progetto.

Istruttoria e valutazione dei progetti

- 1. "Nella valutazione dell'adeguatezza tecnico organizzativa, si misura un parametro relativo al numero di artisti professionisti coinvolti e si richiede di allegare curriculum, contratti e lettera di impegno del soggetto proponente. Per artisti professionisti cosa si intende? Anche in questo caso è richiesta partita iva e codice ateco come per gli artisti interni al soggetto proponente? Oppure gli artisti coinvolti per le residenze non sono necessariamente dotati di partita iva?"**

Con riferimento agli "artisti professionisti coinvolti" di cui al criterio 6.4 paragrafo 1) "Caratteristiche del soggetto proponente", si specifica che sono considerati artisti professionisti quelli che svolgono abitualmente una attività artistica nel rispetto della normativa fiscale, previdenziale e contributiva vigente. Con riferimento a questi ultimi, si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al sopracitato criterio 6.4 paragrafo 1), è necessario allegare sia il curriculum professionale dell'artista adeguatamente documentato sia una lettera di impegno sottoscritta dallo stesso.

- 2. Nella sezione "Criteri di Valutazione" al punto "Validità tecnica", nella sottosezione "Artisti professionisti coinvolti" si intendono: gli artisti professionisti (in possesso di partita iva) in qualità di proponenti o comunque facenti parte dell'organizzazione proponente oppure si intendono gli artisti professionisti che saranno coinvolti e ospitati nel progetto di residenza?"**

Con riferimento al quesito posto si specifica che per "Artisti professionisti coinvolti" si intendono gli artisti professionisti che saranno coinvolti e/o ospitati nel progetto di residenza.

- 3. Un'associazione no profit come potrebbe rispondere ai seguenti quesiti? 1. Descrizione della capacità del progetto di aumentare gli investimenti privati; 2. Descrizione delle modalità attraverso le quali il progetto sviluppa servizi atti a supportare la competitività delle MPMI del settore culturale e creativo; 3. Descrizione delle nuove tecnologie attraverso le quali il progetto è in grado di adeguare le professionalità del settore culturale e creativo; 4. Descrizione della capacità del progetto di generare entrate superiori al 50%, tra il 20% e il 50% o inferiori al 20% del finanziamento concesso.**

Con riferimento ai quesiti posti, in premessa si specifica che, per poter partecipare al bando in oggetto, il richiedente deve essere un'impresa come definita dall'Allegato 1 al Reg. CE 351/2014.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

A ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

I progetti finanziabili devono possedere le caratteristiche indicate al paragrafo 3.1 delle disposizioni attuative. I contenuti e l'esplicitazione delle attività del progetto nei termini del sopraccitato paragrafo 3.1, sono facoltà del proponente.

Con riferimento alla capacità del progetto di generare entrate in misura superiore al 50%, tra il 20% e il 50% e inferiore al 20%, essa è determinata mediante il rapporto tra il contributo richiesto e le entrate nette scaturenti, queste ultime, dalla differenza tra i ricavi previsti e i costi generali del progetto.

4. “Nella sezione punteggi si parla di capacità di attirare investimenti privati. si valuta questa capacità come alta, media o bassa, in base a quali parametri?”

Con riferimento al criterio di valutazione “Qualità” di cui al punto 2) del paragrafo 6.4, si specifica che gli elementi di valutazione della stessa sono basati sulla Coerenza del progetto con gli obiettivi generali e specifici del POR FESR Sardegna 2014-2020 – Azione 3.3.1 -3.3.2 – 3.7.1, i cui singoli parametri di valutazione (Capacità del progetto di aumentare gli investimenti privati, Capacità del progetto di sviluppare servizi atti a supportare la competitività delle MPMI del settore culturale e creativo, Capacità del progetto di accrescere le professionalità del settore culturale e creativo attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie), saranno oggetto di valutazione tecnica da parte della Commissione di cui al paragrafo 6.3 delle Disposizioni Attuative del Bando.

5. “L’eventuale residenza in una delle aree interne individuate nell’ambito del percorso delineato dalla SRAI può essere parziale ad integrazione di una residenza principale?”

La risposta è negativa. Per ottenere il punteggio di premialità di cui al criterio n. 2 del paragrafo 6.4 punto 2) Premialità, i progetti di residenza "devono essere localizzati nelle aree interne individuate nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI.

6. “Il bando parla della capacità del progetto di generare entrate come una delle discriminanti per ottenere punteggio. Qualora il progetto, per esempio una produzione teatrale, derivante dalle residenze artistiche realizzate attraverso il Bando, venga venduta negli anni successivi, e esportata a livello nazionale e europeo, e generi utili superiori al finanziamento concesso, questo è un incentivo a ottenere i fondi o penalizza in quanto potrebbe sembrare che l'associazione non abbia bisogno dei fondi attribuiti dal bando stesso?”

Premesso che tra le caratteristiche che i progetti finanziabili devono avere vi è il sostegno di entrambe le seguenti attività, che saranno quindi oggetto di valutazione:

- a) Sviluppo delle competenze tecnologiche delle imprese culturali e creative;
- b) Scambi per la promozione delle diversità e specificità culturali; esportazione delle opere, prodotti e/o servizi delle imprese culturali e creative; si specifica che il progetto deve sostenersi economicamente per la parte non coperta dal contributo.

Il contributo viene richiesto e concesso per la parte economica del progetto non coperta dalle entrate create dallo stesso (come definite nel paragrafo 1.5 delle disposizioni attuative e richiamate altresì nella nota 11 inserita alla pag. 20 delle stesse).

Qualora il progetto generi entrate superiori al contributo concesso, lo stesso verrà premiato con l'attribuzione del punteggio secondo i parametri indicati al par. 6.4 delle disposizioni attuative.

Nel compilare la scheda progettuale il soggetto richiedente avrà cura di dettagliare tutte le voci di entrata nel Piano economico finanziario.

7. Con riferimento a quanto previsto nell’Allegato I, “INDICAZIONE DEI GIOVANI ARTISTI (TRA I 18 E 35 ANNI) OSPITATI IN RESIDENZA” in questo campo va indicato il numero dei giovani che verranno ospitati o vanno già in questa fase comunicati i nomi e cognomi dei giovani?



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

A ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Si specifica che devono essere indicati i nominativi dei giovani artisti e i relativi dati anagrafici.

- 8. In riferimento al punto 2.3 è necessaria l'iscrizione alla Camera di Commercio? La nostra Associazione opera con P.IVA (Codice ATECO 30 01 09, è beneficiaria di contributo annuo regionale e rientra negli elenchi regione lai e nel registro delle Associazioni del Comune di Cagliari ma non nel Registro delle Imprese.**

Si specifica che il fatto che l'Associazione sia beneficiaria di un contributo regionale ai sensi dell'art. 56 L.R. n. 1/1990 non soddisfa il requisito richiesto al paragrafo 2.3 punto 2) delle disposizioni attuative. In alternativa al registro delle imprese l'Associazione deve essere iscritta ad es. nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le Prefetture o le Regioni, negli elenchi delle Associazioni o fondazioni riconosciute o al REA.

Modalità di erogazione e rendicontazione

- 1. “In fase di rendicontazione finale si dovranno produrre pezze giustificative che diano conto delle spese complessive del progetto compreso il cofinanziamento dei privati o del solo contributo richiesto?”**

Dovranno essere prodotte tutte le pezze giustificative relative all'ammontare delle spese ammissibili.

**Il Direttore del Servizio
Maria Laura Corda**